

Le richieste dei commercianti ai candidati: incontro

«I COMMERCianti chiedono al futuro sindaco...». Questo il titolo del ciclo di incontri organizzato da Confcommercio in vista dell'appuntamento con le prossime elezioni amministrative a Pistoia, Marliana, Quarrata, San Marcello e Serravalle. Primo appuntamento domani alla sede della Camera di commercio di

corso Fedi a partire dalle 19.30. L'incontro sarà un'occasione per i commercianti e le imprese del centro storico di Pistoia per individuare insieme all'associazione i temi prioritari, da sottoporre ai candidati a sindaco attraverso il documento che Confcommercio sta elaborando e che sarà poi discusso

nei consueti confronti previsti nei prossimi mesi con gli aspiranti sindaco. Fra i temi, orari degli esercizi, parcheggi, viabilità, area ex Breda, prospettive per l'area dell'ospedale del Ceppo, accoglienza turistica, tributi, arredo urbano. L'appuntamento di domani è aperto a tutti i commercianti.

PROVINCIA RIDOTTE LE SPESE PER ISCRIVERE I VEICOLI AL REGISTRO PUBBLICO

Auto, imposta di trascrizione meno cara

FRA spese per catene e gomme termiche e rincari dell'assicurazione, almeno una buona notizia per gli automobilisti pistoiesi: la Provincia ha diminuito l'imposta di trascrizione sugli autoveicoli. A fine 2011, infatti, la Giunta di piazza San Leone ha infatti approvato la diminuzione dell'Ipt per le autovetture immatricolate nella provincia di Pistoia, a partire dal primo gennaio di quest'anno. In particolare, la Giunta ha stabilito che, per gli atti soggetti a Iva (ovvero per la gran parte delle vendite che avvengono attraverso concessionari ed autosaloni), la maggiorazione provinciale, determinata nella misura del 30%, viene ridot-



TARTASSATI
Una buona notizia per i proprietari di automobili

LA DECISIONE

Maggiorazione ridotta a zero per la maggior parte delle operazioni

ta a zero, con riferimento all'acquisto di autoveicoli e autovetture con potenza fino a 80 Kw e per gli autobus e i trattori stradali fino a 110 Kw. Per tutti gli altri mezzi (autoveicoli e autovetture con potenza superiore a 80 Kw, autobus e trattori stradali con potenza oltre i 110 Kw e, in generale, tutti i mezzi diversi da quelli sopra menzionati) la maggiorazione Ipt è stata ridotta al 20%. E' stata altresì ridotta al 20% la maggiorazione Ipt riguardante gli acquisti non soggetti ad Iva

(ovvero per le compravendite negoziate tra privati).

L'IPT è l'imposta che si paga per iscrivere al Pubblico registro automobilistico un veicolo nuovo o per registrare il passaggio di proprietà di un veicolo usato. Gli importi base dell'Ipt sono stabiliti con decreto del Ministero delle Finanze e rispetto a tali importi ciascuna Provincia può deliberare l'aumento fino ad un massimo del 30%. A settembre del 2010 era entrata in vigore la nuova disciplina nazionale, che ha modificato le modalità di imposizione dell'Ipt determinando, per gran parte degli atti di acquisto, un considerevole aumento degli importi dovuti a titolo di imposta.

REGOLAMENTO URBANISTICO

Ordine degli ingegneri «Assente il confronto»

NEGLI ultimi mesi il Regolamento Urbanistico è argomento di grande attualità. Il dibattito al riguardo ha scatenato molte reazioni e, dopo alcuni giorni, ha deciso di comunicare la propria opinione anche l'Ordine degli ingegneri di Pistoia.

«L'Ordine degli Ingegneri — si legge in una nota — ha potuto fornire il proprio contributo sulla base delle specifiche professionalità che caratterizzano la categoria attraverso le osservazioni ufficiali formulate direttamente dall'Ordine e congiuntamente con il Comitato delle professioni tecniche; osservazioni più volte illustrate sia in incontri pubblici che in commissioni tecniche. E' ai contenuti di tali osservazioni che facciamo riferimento, in quanto riteniamo che ad una lettura parziale dei singoli punti normativi debba prevalere una lettura ed un apprezzamento complessivo e generale degli stessi». L'Ordine, dichiarandosi esterno a ogni dibattito di stampo politi-

co, chiarisce la propria posizione su quanto è stato fatto.

«Da una valutazione generale — segue la nota — emerge a nostro avviso la necessità di una revisione metodologica e di criteri delle norme del Regolamento Urbanistico, più che l'esigenza di singoli emendamenti o correzioni dell'ultimo minuto. Appare chiaro quindi che, su queste basi, l'unico momento opportuno per un confronto poteva essere attraverso un preventivo coinvolgimento degli Ordini professionali, in sede di redazione dello strumento urbanistico, fase in cui vengono prese molte scelte vincolanti. Ci auguriamo che quanto avvenuto con la stesura dell'Ru non si ripeta con la revisione del Regolamento edilizio ma, al contrario, l'Ordine degli Ingegneri venga reso partecipe fin da subito al processo di formulazione di questo strumento importantissimo, affinché possa contribuire efficacemente con il patrimonio di conoscenze che lo contraddistingue».